

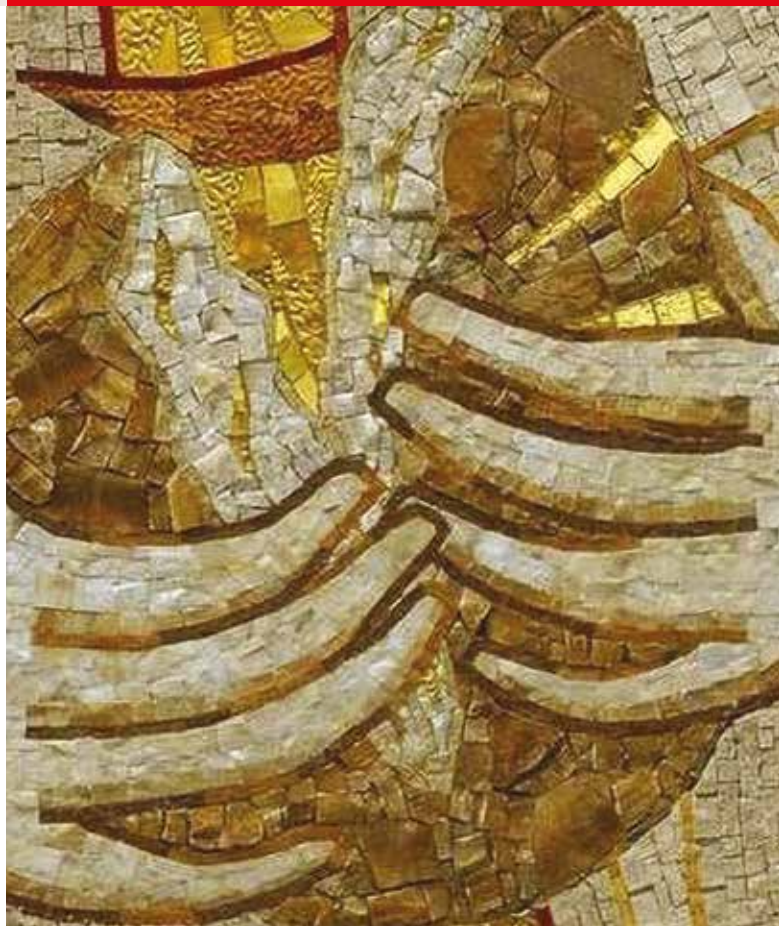


Arcidiocesi
di Milano

TORNIAMO AL GUSTO DEL PANE

Per una Chiesa eucaristica e sinodale

Milano – 16 giugno 2022
dalla Chiesa Beata Vergine Addolorata in San Siro
alla Chiesa San Giuseppe Calasanzio



Arcidiocesi di Milano

**TORNIAMO
AL GUSTO DEL PANE**

Per una Chiesa eucaristica
e sinodale

Lecture, preghiere e canti
per la processione eucaristica
del Corpus Domini

Milano – 16 giugno 2022
dalla Chiesa Beata Vergine Addolorata in San Siro
alla Chiesa San Giuseppe Calasanzio

Sussidio liturgico a uso dei fedeli.

A cura del Servizio per la Pastorale Liturgica
Arcidiocesi di Milano

I testi liturgici concordano con gli originali approvati.

Can. CLAUDIO FONTANA
Maestro delle Cerimonie
Milano, 13 maggio 2022

In copertina: P. Marco Ivan Rupnik e Atelier del Centro Aletti, *Il pane spezzato*.
particolare della facciata della Chiesa di Nostra Signora del SS. Sacramento e Ss.
Martiri Canadesi, Roma.

ITL srl a socio unico - 20124 Milano
978-88-0000-495-4

Stampa: Tipografia MIMEP-DOCETE - Pessano con Bornago (Mi)

Terminata la celebrazione eucaristica, l'Arcivescovo, davanti al SS.mo Sacramento solennemente esposto sull'altare, dice:

Signore Gesù,
con te presente nel Pane Eucaristico,
camminiamo ora,
pellegrini sulle strade della nostra città,
simbolo delle strade del mondo.
Vogliamo camminare insieme,
come Chiesa in cammino sinodale,
che trova in te la sorgente della sua identità
e il sostegno della missione che tu stesso le affidi.
Attraversando i luoghi dove la gente vive,
lavora, gioisce, soffre e muore,
vogliamo ascoltarti, riconoscerti e annunciarti
come il nostro Signore e il nostro Dio.
Le nostre strade siano le tue strade,
le nostre case siano case per te e per i fratelli.
Mettiamo sotto i tuoi occhi
le sofferenze degli ammalati,
la solitudine degli anziani,
la fatica di chi è stanco e affaticato
per la pandemia, per le guerre e ogni forma di violenza,
affinché la vita di ciascuno
sia penetrata dalla tua presenza.
Ti ringraziamo per il dono dell'Eucaristia
e ti chiediamo di farci tornare al gusto del pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo,
segno del tuo amore.
Dall'altare alle nostre mense quotidiane,
sia nutrimento di vita nuova per noi e per il mondo,
acresca la comunione, rafforzi i legami,
profumi di perdono, nutra la fraternità.
A te il nostro amore,
la nostra lode e la nostra adorazione.

Coro e assemblea, alternati, cantano.

Quando nell'ultima cena, Signore,
spezzando il pane ti desti a noi,
ecco aprimmo i nostri occhi,
vedemmo il tuo immenso Amore,
credemmo alla tua voce che diceva:

**Questo è il corpo che è dato per voi
questo calice è la nuova alleanza
nel mio sangue ch'è versato per voi
fate questo in memoria di me.**

Quando nell'ultima cena, Signore,
versando il vino, ti desti a noi,
ecco svelasti il gran Mistero,
il dono di un'Alleanza nuova,
per sempre stabilita con noi.

Questo è il corpo che è dato per voi...

Mentre tutti cantano, l'Arcivescovo incensa il SS.mo Sacramento.
Seguono alcune indicazioni per la processione.
Poi, si canta.

**Ti seguirò, ti seguirò, o Signore
e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita. **R**

Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà. **R**

Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà. **R**

Guida «Torniamo al gusto del pane. Per una Chiesa eucaristica e sinodale»: è il tema del XXVII congresso eucaristico nazionale che si terrà a Matera dal 22 al 25 settembre. Il Consiglio episcopale permanente della Conferenza episcopale italiana lo ha definito «parte integrante del cammino sinodale delle Chiese in Italia, in quanto manifestazione di una Chiesa che trae dall'Eucaristia il proprio paradigma sinodale». Se Chiesa e sinodo sono sinonimi, come affermava Giovanni Crisostomo, entrambi hanno nell'Eucaristia la fonte della comunione, il principio della missione e il sostegno per il cammino.

Guida Ripetiamo insieme: A te la lode e la gloria.

Tutti **A te la lode e la gloria.**

Lettore Gesù, Figlio diletto del Padre
Gesù, concepito per opera dello Spirito Santo
Gesù, figlio della Vergine Maria
Gesù, nato per la nostra salvezza
Gesù, luce delle genti
Gesù, battezzato nel Giordano
Gesù, consacrato dallo Spirito
Gesù, inviato dal Padre
Gesù, maestro di verità
Gesù, guaritore degli infermi
Gesù, consolazione degli afflitti
Gesù, misericordia dei peccatori

Tutti cantano

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Guida Ripetiamo insieme: Donaci la tua salvezza.
Tutti **Donaci la tua salvezza.**

Lettore Gesù, Santo di Dio
Gesù, il solo giusto
Gesù, Figlio obbediente
Gesù, volto della misericordia del Padre
Gesù, Redentore dell'uomo
Gesù, Salvatore del mondo
Gesù, Vincitore della morte
Gesù, Principe forte e vittorioso
Gesù, Servo del Signore
Gesù, Uomo dei dolori
Gesù, solidale con i poveri
Gesù, clemente con i peccatori

Tutti cantano

**Laudate omnes gentes, laudate Dominum.
Laudate omnes gentes, laudate Dominum.**

Guida Ripetiamo insieme: A te la lode e la gloria.
Tutti **A te la lode e la gloria.**

Lettore Gesù, bellezza divina
Gesù, divina sapienza
Gesù, vita senza fine
Gesù, sicura speranza
Gesù, Divino Maestro
Gesù, Sommo Sacerdote
Gesù, Re della gloria
Gesù, Unico Mediatore
Gesù, Primo ed Ultimo
Gesù, Signore della storia
Gesù, Giudice universale
Gesù, Vivente e Veniente

Tutti cantano

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Guida Il Signore Gesù raduna tutta la comunità cristiana intorno alla sua mensa e nell'Eucaristia ci dona di tornare al gusto del pane.

Quel pane è frutto della terra e del nostro lavoro.

Sull'altare per la forza dello Spirito si fa suo Corpo che ci nutre e ci fa Chiesa. Sostenuti da questo pane di vita camminiamo insieme per le strade della nostra città e del mondo intero, per annunciare la pace e vivere d'amore.

ORAZIONE

Guida O Dio della nuova ed eterna alleanza, ascolta la nostra voce che sale a te dalle strade del mondo: come l'antico Israele cantava i tuoi prodigi nel cammino verso la terra promessa, così la Chiesa, animata dal tuo Spirito, canti le tue meraviglie nel suo peregrinare verso il Regno.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Tutti cantano

Il tuo popolo in cammino

cerca in te la guida;

sulla strada verso il Regno

sei sostegno col tuo corpo:

resta sempre con noi, o Signore!

1. IL PANE: FRUTTO DELLA TERRA E DEL NOSTRO LAVORO

Guida Il pane arriva da lontano, è dono della terra. Prima di tutto è la terra a produrre il grano. Questo pane ci ricorda di essere di fronte ad un dono del creato e del Creatore. Poi il contadino lavora la terra, la ara, prepara il terreno, semina, irriga, miete... Poi il mugnaio, il panettiere... Quanto lavoro in questo pezzo di pane! È frutto della terra e del lavoro di tante persone. Questo pane ci chiede di essere grati di appartenere ad una comunità di uomini e di donne.

Lettore **Dalla Lettera Enciclica *Laudato si'* di papa Francesco (236)**

Nell'Eucaristia il creato trova la sua maggiore elevazione. La grazia, che tende a manifestarsi in modo sensibile, raggiunge un'espressione meravigliosa quando Dio stesso, fatto uomo, arriva a farsi mangiare dalla sua creatura. Il Signore, al culmine del mistero dell'Incarnazione, volle raggiungere la nostra intimità attraverso un frammento di materia. [...] Nell'Eucaristia è già realizzata la pienezza, ed è il centro vitale dell'universo, il centro traboccante di amore e di vita inesauribile. Unito al Figlio incarnato, presente nell'Eucaristia, tutto il cosmo rende grazie a Dio. In effetti l'Eucaristia è di per sé un atto di amore cosmico: «Sì, cosmico! Perché anche quando viene celebrata sul piccolo altare di una chiesa di campagna, l'Eucaristia è sempre celebrata, in certo senso, sull'altare del mondo». L'Eucaristia unisce il cielo e la terra, abbraccia e penetra tutto il creato. Il mondo, che è uscito dalle mani di Dio, ritorna a Lui in gioiosa e piena adorazione: nel Pane eucaristico «la

creazione è protesa verso la divinizzazione, verso le sante nozze, verso l'unificazione con il Creatore stesso». Perciò l'Eucaristia è anche fonte di luce e di motivazione per le nostre preoccupazioni per l'ambiente, e ci orienta ad essere custodi di tutto il creato.

INTERCESSIONI

Guida Ripetiamo insieme: Ti rendiamo grazie, Signore.

Tutti **Ti rendiamo grazie, Signore.**

Lettore Padre di ogni dono, da te discende tutto ciò che siamo e abbiamo.

Tutti **Ti rendiamo grazie, Signore.**

Lettore Insegnaci a riconoscere i benefici della tua immensa bontà.

Tutti **Ti rendiamo grazie, Signore.**

Lettore Vero creatore dei frutti della terra, fa' che tutti possano raccogliere con abbondanza il frutto dei campi.

Tutti **Ti rendiamo grazie, Signore.**

Lettore Fa' che possiamo rallegrarci per la serenità del cielo e servirci sempre dei doni della tua bontà.

Tutti **Ti rendiamo grazie, Signore.**

Lettore Il pane che riceviamo dalla tua generosità e dall'impegno di tanti uomini e donne, ci dia speranza e forza nella fatica.

Tutti **Ti rendiamo grazie, Signore.**

Lettore Accompagna il lavoro delle nostre mani, perché grazie alla benedizione da te accordata ai semi gettati nella terra, tutti siano nutriti da raccolti abbondanti.

Tutti **Ti rendiamo grazie, Signore.**

Lettore Concedi che tutti abbiano un lavoro dignitoso e, solidali gli uni con gli altri, possano servire i loro fratelli.

Tutti **Ti rendiamo grazie, Signore.**

Lettore Tu, che affidi le risorse della natura al lavoro dell'uomo, donaci di collaborare con te al compimento della creazione.

Tutti **Ti rendiamo grazie, Signore.**

ORAZIONE

Guida O Dio, fiduciosi nel tuo aiuto affidiamo i semi alla terra perché germoglino per la forza della tua potenza creatrice; tu che solo fai crescere e portare frutto, colma con abbondanza ciò che manca al nostro lavoro.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Tutti cantano

Ecco quel che abbiamo, nulla ci appartiene ormai
ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai.

Ecco queste mani, puoi usarle se lo vuoi
per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.

2. IL PANE: CIBO DELLA CONDIVISIONE

Guida A tavola il pane si spezza, il cibo si condivide. Ognuno prende una parte, perché ce ne sia per tutti. Il pane sulle nostre mense si fa cibo di condivisione e ricorda che non si vive solo di pane, ma di comunione. A tavola il pane nutre anche le fatiche più dure, non solo quelle della giornata di lavoro, ma spesso anche quelle dei contrasti in famiglia, delle incomprensioni, dei lutti. Per questo, il pane ha il profumo del perdono e della riconciliazione. Mentre nutre il corpo, fa rinascere le relazioni e la speranza.

Letture **Dalla Lettera Enciclica *Laudato si'* di papa Francesco (237)**

La domenica, la partecipazione all'Eucaristia ha un'importanza particolare. Questo giorno, così come il sabato ebraico, si offre quale giorno del risanamento delle relazioni dell'essere umano con Dio, con sé stessi, con gli altri, con il mondo. La domenica è il giorno della Risurrezione, il "primo giorno" della nuova creazione, la cui primizia è l'umanità risorta del Signore, garanzia della trasfigurazione finale di tutta la realtà creata. Inoltre, questo giorno annuncia «il riposo eterno dell'uomo in Dio». In tal modo, la spiritualità cristiana integra il valore del riposo e della festa. [...] Il riposo è un ampliamento dello sguardo che permette di tornare a riconoscere i diritti degli altri. Così, il giorno di riposo, il cui centro è l'Eucaristia, diffonde la sua luce sull'intera settimana e ci incoraggia a fare nostra la cura della natura e dei poveri.

INTERCESSIONI

Guida Ripetiamo insieme: Perdonaci, Signore.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando la domenica non accogliamo il tuo invito al banchetto dell'Eucaristia e non facciamo comunione con i fratelli.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando non riconosciamo che le relazioni sono essenziali per vivere.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando a tavola ci chiudiamo nel silenzio, o nei nostri cellulari. Sempre connessi. Ma spesso isolati e tremendamente soli.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Per i contrasti in famiglia, tra coniugi, tra genitori e figli, tra parenti.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando non sappiamo ringraziare per il dono del cibo e invocarlo anche per il domani, e per tutti i fratelli.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Se, per i nostri interessi, smarriamo la gioia della festa, il gusto della comunione e il senso della vita.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando non sappiamo apprezzare la bontà di un pasto, il sapore del buon vino, la vicinanza di una comunità.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Letttore Se restiamo indifferenti al dramma della disoccupazione, della disuguaglianza e delle migrazioni, di ogni sfruttamento, crisi e povertà.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

ORAZIONE

Guida Donaci, o Padre, lo spirito di carità perché, nutriti dal Corpo e dal Sangue del tuo Figlio unigenito, siamo in mezzo a tutti gli uomini operatori di quella pace che Cristo ci ha lasciato in dono. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti **Amen.**

Tutti cantano

Dona la pace, Signore, a chi confida in te.

Dona la pace, Signore, dona la pace!

3. QUESTO PANE È IL MIO CORPO, CHE È PER VOI

Guida Il Signore ci ha detto: «Prendete e mangiate», lasciandoci in questo Pane il Corpo perché noi annunciassimo a tutti, con la forza del suo Spirito, la morte e la sua risurrezione, nell'attesa del suo ritorno. Così ci ha amati e vogliamo annunciarlo a tutti. Non bastiamo a noi stessi, tutti abbiamo bisogno di un Pane che ci salvi, che non ci lasci morire per sempre, che ci faccia “rinascere” e ci doni il gusto di sentirci parte di una comunità di fratelli.

Letture **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (11,23-26)**

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

INTERCESSIONI

Guida Ripetiamo insieme: Saziaci con il tuo amore, Signore.
Tutti **Saziaci con il tuo amore, Signore.**

Lettore Ogni pezzo di pane è un dono. Insegnaci, Gesù, non solo a mangiarlo, ma ad apprezzarlo e a gustarlo. Ti preghiamo.

Tutti **Saziaci con il tuo amore, Signore.**

Lettore Ogni dono porta con sé il donatore. Ricordaci, Gesù, che ogni cibo è un regalo del Creatore, della creazione e delle creature. Ti preghiamo.

Tutti **Saziaci con il tuo amore, Signore.**

Lettore Questo pane ci salva. Donaci, Gesù, di mangiare sempre questo cibo che, per la tua morte e risurrezione, ci riconcilia con l'amore del Padre e ci rende fratelli e sorelle, al di là di ogni divisione. Ti preghiamo.

Tutti **Saziaci con il tuo amore, Signore.**

Lettore Mangiamo perché abbiamo fame, beviamo perché abbiamo sete. Risveglia in noi, Gesù, anche la fame e la sete di Dio, così sopite nel nostro tempo. Ti preghiamo.

Tutti **Saziaci con il tuo amore, Signore.**

Lettore Abbiamo bisogno, come il pane, di parole. Insegnaci, Gesù, l'arte dell'ascolto sincero e del parlare che non uccide, rialza da terra chi è stanco, dà vigore al corpo e gioia al cuore. Ti preghiamo.

Tutti **Saziaci con il tuo amore, Signore.**

Lettore Desideriamo ritrovare il tempo per un pasto in comune, almeno una volta al giorno, come famiglia, e, ogni tanto, come comunità. Donaci, Gesù, di desiderare anche l'unità tra i cristiani di confessioni diverse, perché giunga il giorno in cui poter partecipare alla stessa mensa eucaristica. Ti preghiamo.

Tutti **Saziaci con il tuo amore, Signore.**

Letttore Senza cibo non siamo niente, moriamo inesorabilmente. Siamo dei bisognosi, siamo tutti dei mendicanti. Aiutaci, Gesù, a tendere la mano per ricevere e dare cibo, ma soprattutto per condividere amicizia e perdono. Ti preghiamo.

Tutti **Saziaci con il tuo amore, Signore.**

ORAZIONE

Guida O Signore, che ci sazi con l'unico pane del cielo, infondi in noi la grazia dello Spirito Santo e colmaci della dolcezza del tuo infinito amore.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Tutti cantano

**Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi!**

4. IL PANE VIVO DISCESO DAL CIELO

Guida Il Signore Gesù si è fatto Pane per donarci la sua vita e ora questa vita, mediante il suo Santo Spirito scorre in chi accoglie questo dono. Gustiamolo e testimoniamolo.

Lettore **Dal Vangelo secondo Giovanni (6,51-58)**

«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

INVOCAZIONI

- Guida** Ripetiamo insieme: Gloria a te, Signore Gesù.
Tutti **Gloria a te, Signore Gesù.**
- Lettore** Sei il pane della vita; chi viene a te non avrà mai fame e chi crede in te non avrà mai sete.
Tutti **Gloria a te, Signore Gesù.**
- Lettore** Sei il pane disceso dal cielo; chi mangia la tua carne e beve il tuo sangue ha la vita eterna.
Tutti **Gloria a te, Signore Gesù.**
- Lettore** Sei la luce del mondo; chi ti segue non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.
Tutti **Gloria a te, Signore Gesù.**
- Lettore** Sei la vera vite che il Padre ha piantato; chi rimane in te porta molto frutto, perché senza te non può fare nulla.
Tutti **Gloria a te, Signore Gesù.**
- Lettore** Sei la voce che dà testimonianza alla verità; chi cerca la verità ascolta la tua parola.
Tutti **Gloria a te, Signore Gesù.**
- Lettore** Sei la porta delle pecore; chi entra attraverso te, sarà salvato e avrà la vita in abbondanza.
Tutti **Gloria a te, Signore Gesù.**
- Lettore** Sei la risurrezione e la vita; chi crede in te, anche se muore, vivrà.
Tutti **Gloria a te, Signore Gesù.**

ORAZIONE

Guida Dio onnipotente, che con questo pane di vita ci liberi dal peccato e, nel tuo amore di Padre, rinnovi le nostre forze, donaci di crescere ogni giorno nella speranza della gloria senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Tutti cantano

**Pane del cielo, sei tu Gesù.
Via d'amore, tu ci fai come te.**

5. ADORAZIONE DELL'EUCARISTIA PRIMA DELLA BENEDIZIONE

Diacono Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Diacono Lettura del Vangelo secondo Luca. (Lc 9,10-17)

Tutti Gloria a te, o Signore.

Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle vennero a saperlo e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore.

Tutti Lode a te o Cristo.

OMELIA DELL'ARCIVESCOVO

PREGHIERA UNIVERSALE

Arciv. L'Eucaristia è culmine e fonte di tutta la vita cristiana, sacramento di salvezza e di vita per il mondo. Innalziamo ancora la nostra preghiera unanime, affinché da questo grande dono scaturisca il bene per la Chiesa e per tutta l'umanità.

Guida Diciamo insieme: Ascoltaci, Signore.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Lettore Confermaci nell'unità, Signore, perché, camminando insieme sulle tue vie nella fede e nella speranza, in unione con il papa Francesco e il nostro vescovo Mario, con tutti i vescovi, i presbiteri, i diaconi, le consacrate e i consacrati, e con l'intero tuo popolo, diffondiamo nel mondo gioia e fiducia. Ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Lettore Concedi, Signore, che tutti i figli della Chiesa, nella luce della fede, sappiano discernere i segni dei tempi e si impegnino con coerenza al servizio del Vangelo. Ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Lettore Continua, Signore, a mostrarti misericordioso verso i piccoli e i poveri, verso gli ammalati e gli esclusi, e a farti prossimo agli affaticati e agli oppressi. Aiutaci ad essere testimoni credibili di verità e di libertà, di giustizia e di pace perché tutti gli uomini si aprano ad una speranza nuova. Ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Lettore Benedici, Signore, le nostre famiglie e i nostri giovani. Sostieni i genitori perché, insieme alla scuola, alla parrocchia e a tutti i luoghi di educazione, trasmettano con verità i valori che fanno crescere l'uomo. Ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Lettore Aiutaci, Signore, ad amare la terra, a proteggerla, a prendercene cura. Donaci il nostro pane quotidiano e insegnaci a non sprecare, a non rubarlo agli altri. Ogni uomo s'impegni a lasciare alle generazioni future una terra migliore. Ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Lettore In un mondo lacerato da lotte e discordie, reso ostile dalla guerra, riconosciamo, Signore, la tua opera che piega la durezza dei cuori e li rende disponibili alla riconciliazione. Con la forza del tuo Spirito agisci nell'intimo dei cuori, perché i nemici si aprano al dialogo, gli avversari si stringano la mano e i popoli si incontrino nella concordia. Ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Mentre viene incensato il Santissimo Sacramento, tutti cantano

Bless the Lord my soul and bless God's Holy Name.

Bless the Lord my soul who leads me into life.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Arciv. Preghiamo.
Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Arciv. Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Arciv. Diamo lode al Signore.

Tutti Rendiamo grazie a Dio.

Tan - tum er - go Sa - cra - men - tum
Et an - ti - quum do - cu - men - tum
ve - ne - re - mur cer - nu - i.
no - vo ce - dat ri - tu - i.
Præ - stet fi - des sup - ple - men - tum
sen - su - um de - fe - ctu - i. A - men.

In fine.

Genitori Genitoque, laus et jubilatio;
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio.
Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Arciv. Sia benedetto il nome del Signore.
Tutti **Ora e sempre.**

Arciv. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.
Tutti **Egli ha fatto cielo e terra.**

Arciv. Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.
Tutti **Amen.**

CANTO

Salve Regina,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus,
éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum
ventris tui,
nobis, post hoc exsílium, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!